



L'AZIENDA LA FAMIGLIA PRATI HA FONDATO IL MARCHIO 'WILSON & MORRIS' «Il nostro atelier del colore in vetrina a Milano»

Stefania Cugnetto

UNA REALTÀ forlivese, la Prati Color srl, con sede in viale Roma 205 al Ronco, si prepara ad approdare al Fuori Salone 2017 di Milano. L'azienda familiare, che produce vernici dal 1969, si identifica oggi con il marchio **Wilson & Morris**: la loro è una storia di colore e di passione che si tramanda di padre in figlio. Dalla piccola bottega della famiglia Prati nasce infatti l'idea di produrre vernici, prima ad uso edilizio per poi giungere alla produzione per uso decorativo. Tutto ha inizio in un garage con un unico macchinario, un'impastatrice artigianale ancora oggi conservata preziosamente.

LA GESTIONE passa nel 2010 ai figli **Maurizio Prati** e **Raffaella Prati** con la collaborazione di **Enrica Cicognani**, che decidono di investire in un nuovo progetto di pitture decorative ricercate e di alta gamma. La passione per il colore porta la piccola bottega a diventare un'azienda. «Ho iniziato a lavorare nella bottega di mio padre – spiega **Maurizio Prati** – da quando avevo dieci anni e ora ne ho 60: il colore rappresenta la mia vita». Ispirata al mondo anglosassone delle decorazioni per interni, da cui il nome del marchio in inglese, l'azienda viene definita dai proprietari come 'un atelier del colore'. Nel 2016 **Wilson & Morris**, grazie alla direzione artistica della designer e stylist d'interni **Simona Leoni**, si modernizza con un'immagine rinnovata e amplia le cartelle colore: 108 le cromature di pitture decorative che l'azienda ha disposizione. «Vogliamo rilanciare il nostro marchio – continua Maurizio – passando ad un mercato di nicchia, le nostre pitture diventano design». Oggi la sfida, per la famiglia Prati, è il rilancio sul mercato con nuove strategie e percorsi mantenendo, però, la stessa qualità e perfezione stilistica di un tempo. Al Fuori Salone **Wilson & Morris** presenterà le novità 2017 che lo vedono protagonista.



SQUADRA

Enrica Cicognani, Raffaella Prati e Maurizio Prati